

CONSAP INFORMA

Anno XIV n. 3

27 gennaio 2017

SINDACATI SCRIVONO AL MINISTRO: INTERVENGA PRESTO, PER NON VANIFICARE GLI SFORZI DEL GOVERNO

SOMMARIO

SINDACATI AL MINISTRO,
NON VANIFICARE GLI SFORZI
DEL GOVERNO.....1

PROTESTA CONSAP PER RI-
DIMENSIONAMENTO
ATTIVITA' DI GUIDA.....2

SUL NOSTRO SITO LA CIRCO-
LARE SULLE CAUSE DI SER-
VIZIO DA TRAUMI.....2

FUNZIONE PUBBLICA UN MI-
LIARDO DI EURO PER IL RIN-
NOVO DEGLI STATALI.....3

EURISPES RAPPORTO 2017,
CRECE IL SENSO DI INSICU-
REZZA NEL PAESE.....4

CONTATTI: www.consap.org
info@consapnazionale.com

“Dal Dipartimento della P.S. iniziative unilaterali per svilire i sindacati: dal 25 gennaio deserteremo tutte le riunioni, e chiediamo incontro urgente con il Ministro Minniti”

Sei organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative della Polizia di Stato, in rappresentanza della stragrande maggioranza dei poliziotti, hanno deciso di disertare tutte le attività di confronto con il Dipartimento della Pubblica Sicurezza.

I sindacati hanno scritto al Ministro per sollecitare il programmato incontro, in mancanza del quale, si legge nella missiva, si rischia di vanificare qualsiasi intesa, anche quelle assunte con apprezzabile impegno finanziario del Governo per gli appartenenti alla Polizia di Stato e per tutto il comparto sicurezza.

In vista dell'incontro, promesso dal Ministro, ma ancora non

calendarizzato, i sindacati hanno responsabilmente sospeso ogni iniziativa di rivendicazione e protesta conflittuale, malgrado il deterioramento crescente delle relazioni sindacali con il Dipartimento della Pubblica Sicurezza.

Le sigle sindacali, sottolineano però il fatto che questa pax nelle rivendicazioni, in attesa dell'incontro con il Ministro, non ha prodotto altrettanto buon senso e nella controparte, che di converso ha assunto iniziative unilaterali che oltre a violare specifiche norme, appaiono dirette a svilire il ruolo dei sindacati, rispetto alle delicate e più complesse politiche delle relazioni sindacali.

CON L'ISCRIZIONE ALLA CONSAP IN OMAGGIO LA TESSERA



U.Di.Con
UNIONE per la DIFESA dei CONSUMATORI



INGIUSTIFICATO RIDIMENSIONAMENTO ATTIVITA' DI AGGIORNAMENTO PER LA GUIDA

E' stato segnalato l'intendimento del Dipartimento della Pubblica Sicurezza di ridimensionare le fondamentali attività di aggiornamento professionale in materia di guida sinora svolte egregiamente presso il Centro Polifunzionale di Roma - Spinaceto.

L'orientamento sembrerebbe quello di passare dai cinque corsi di aggiornamento tenuti nel 2016 ad un solo corso per il 2017. Qualora la notizia dovesse rispondere al vero ci troveremo di fronte ad una riduzione drastica ed inaccettabile, che rischia di privare molti colleghi della possibilità di conoscere i principi cardine della sicurezza stradale e di acquisire la capacità di condurre in sicurezza autoveicoli in servizio di pronto intervento.

Tenuto conto dell'importanza dell'argomento che precede, la Segreteria Nazionale ha richiesto al Viminale un tempestivo intervento volto a chiarire quanto segnalato, ed in caso di riscontro positivo, a ripristinare il livello di

aggiornamento professionale in materia di guida ai livelli dell'anno precedente, significando che questa struttura si riserva di adottare ogni azione sindacale che possa garantire maggiori livelli di sicurezza al personale.



DIRAMATA CIRCOLARE SUL RICONOSCIMENTO DI CAUSA DI SERVIZIO DELLE LESIONI DI NATURA VIOLENTA

La Segreteria Generale Nazionale rende noto a tutti gli iscritti la divulgazione da parte del Dipartimento della Pubblica Sicurezza di una circolare inerente la materia delle lesioni traumatiche e del riconoscimento quali causa di servizio. Con la circolare del 20 dicembre dello scorso anno la Direzione Centrale di Sanità del Dipartimento della Pubblica Sicurezza, al fine di uniformare, da parte dei medici della Polizia di Stato la procedura per il riconoscimento della dipendenza

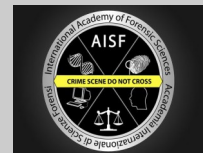
da causa di servizio delle lesioni traumatiche da causa violenta. mediante il cosiddetto mod C, ha ritenuto opportuno diffondere il contenuto della circolare diramata in data 25 luglio dall'Ispettorato Generale di Sanità Militare.

Tutti gli interessati potranno visionare la circolare è consultabile sul nostro sito ufficiale nazionale all'indirizzo <http://www.consap.org/riconoscimento-della-dipendenza-causa-servizio-delle-lesioni-traumatiche-causa-violenta/>.



FORMAZIONE PROFESSIONALE

Accordo fra Consap e AISF
presieduta dalla criminologa Roberta Bruzzone



FUNZIONE PUBBLICA: 80 EURO, CONTRATTO E RIORDINO SAREBBERO PRONTI UN MILIARDO DI EURO

Quattrocentoottanta più duecento cinquanta, per un totale di settecento trenta milioni, questi, secondo indiscrezioni, sarebbero i soldi a disposizione per il rinnovo del contratto, il bonus degli 80 euro e il riordino delle carriere. Mentre siamo ancora in attesa di una convocazione presso il Dipartimento della Funzione Pubblica da parte del Ministro Marianna Madia.

Nel totale la cifra a disposizione, aggiungendo i fondi accantonati per il 2016, per il rinnovo del contratto, atteso da sette anni, salirebbe ad un miliardo di euro, per un aumento stipendiale che raggiungerebbe i 35 euro lordi nel 2017, per salire poi ad 85 euro lordi nel 2018.

Proprio sull'aumento a regime nel 2018 però si deve fare i conti con un problema di reperimento di fondi, visto che per garantire il raggiungimento di questa cifra, nella prossima legge finanziaria occorrerebbe reperire 1,2 miliardi di euro, in questo senso si aspettano indicazioni importanti dal Documento di Economia e Finanza che il Governo dovrà approvare entro aprile.

La Consap resta attenta e vigile aspettando la convocazione dell'esecutivo e continuando a fare appello alle forze politiche affinché il rinnovo del contratto di lavoro, reso obbligatorio da una sentenza del Consiglio di Stato, possa ridare motivazione professionale ad operatori che ormai aspettano

rezza e la stragrande maggioranza dei sindacati di polizia.

Su tutto questo pesa l'incertezza politica, di un parlamento letteralmente spaccato sulla data delle elezioni anticipate, che dopo la sentenza della Corte Costituzionale sul sistema di voto denominato italicum, ha determinato negli



da sette anni il rinnovo del contratto, ed intanto il 28 febbraio scadrà la legge delega per il riordino delle carriere e la data si sta velocemente avvicinando, proprio in un momento in cui è aperto scontro fra il Dipartimento della Pubblica Sicu-

schieramenti tre reazione quella del voto subito, del voto a primavera più a giugno che a marzo e quella di chi al voto anticipato non ci vuole proprio andare, puntando a chiudere la legislatura aperta con Matteo Renzi.

Matteo Renzi.

**Visita il nuovo sito consap.org
iscriviti alla newsletter
seguici sui maggiori social**



RAPPORTO EURISPES 2017, E' ANCORA LA POLIZIA DI STATO A GODERE DELLA MAGGIORE FIDUCIA, MA GLI ITALIANI HANNO SEMPRE PIU' PAURA

Le forze dell'ordine rimangono uno dei pochi motivi di orgoglio degli italiani, anche perché nell'opinione pubblica cresce il senso di insicurezza. Il dato emerge dall'annuale ricerca Eurispes Italia 2017. Fra le Forze dell'ordine poi la palma della più amata spetta ancora alla Polizia di Stato con il 61% di preferenze anche se in calo rispetto all'oltre 70% dei due anni passati, al secondo posto la Guardia di Finanza con il 60% solo terza l'Arma dei Carabinieri con il 58%. Tutto questo secondo la relazione Eurispes mostra come la Forze dell'Ordine si confermino un faro per i cittadini, nonché uno dei pochi capisaldi che fanno sperare in un non definitivo sfilacciamento tra Società civile e Stato. Il rapporto Italia Eurispes 2017 indica anche il livello di fiducia fra le Forze Armate vede al primo posto la Marina Militare che però perde ben 14 punti percentuali, seguita dall'Aeronautica Militare ed ultimo l'Esercito.

Un dato che però va letto senza grande soddisfazione perché secondo l'Eurispes scaturisce da una crescente paura di subire reati. “

Nel corso degli ultimi 2 anni, la paura di subire reati è aumentata rispetto al passato per un terzo degli italiani (33,9%), per oltre la metà (58,2%) è rimasta invariata e solo per il 7,8% è diminuita. Gli italiani si sentono minacciati dal furto in abitazione (34,8%), a seguire dall'aggressione fisica (15,1%).

Disagio sociale (21,1%), mancanza di lavoro (14,5%), difficile situazione economica (12,5%), eccessiva presenza di immigrati (12,5%), pene poco severe/le scarcerazioni facili (11,2%) sono secondo gli italiani le cause principali della diffusione dei fenomeni criminali nel nostro Paese. I

Il problema della criminalità potrebbe essere dunque risolto garantendo la certezza della pena (22,5%) e incrementando l'occupazione (19,7%). A distanza di 8 anni sono aumentati i cittadini secondo i quali, per contrastare la delinquenza, occorre limitare l'accesso nel Paese agli immigrati (dal 6,5% al 14,9%) e rafforzare il dispiegamento delle Forze dell'ordine (dal 7,2% al 14,6%). Il 41,3% dei cittadini dichiara che probabilmente ricorrerebbe alle armi se messo in una situazione di pericolo, mentre il 22% è sicuro che lo farebbe. Poco più di un terzo si pronuncia diversamente: il 25,8% probabilmente non utilizzerebbe le armi sotto minaccia e il 10,9% esclude nettamente tale possibilità.

Il 48,5% dei cittadini è d'accordo con l'incriminazione di chi reagisce durante un furto in casa/nel proprio negozio sparando e ferendo o uccidendo gli aggressori, nei casi però in cui la reazione non sia commisurata al pericolo; il 42,7% è contrario all'incriminazione, mentre l'8,8% sostiene che debbano essere incriminati in ogni caso.

**Hai un FINANZIAMENTO o un PRESTITO?
Oggi è possibile Recuperare gli interessi A COSTO ZERO.**

Noi facciamo tutta la pratica, ed i nostri avvocati si occuperanno della parte legale Senza Costi per il cliente. Interveniamo con la stessa metodologia anche su Cessioni del quinto (solo se rinegoziate)

CONSULENTE ESCLUSIVO

**Dr Nicola Di Scipio
3382078589**



centrostudi

**CONVENZIONE PER GLI ISCRITTI CON LA NUOVA SEDE
UNIVERSITARIA DI VELLETRI E CON L'ISTITUTO E. FERMI**

**CORSI UNIVERSITARI
PREPARAZIONE AI CONCORSI
RECUPERO ANNI SCOLASTICI**

dettagli della convenzione sul sito area servizi/ convenzioni



PEGASO
Università Telematica
D.M. 20/04/2006 G.U. N.118 DEL 23/05/2006



CONFEDERAZIONE SINDACALE AUTONOMA DI POLIZIA

ASSICURATI GRATUITAMENTE contro i possibili danni al mezzo di servizio



La Segreteria Nazionale della CONSAP ha stipulato, con una nota Compagnia di Assicurazione, una polizza assicurativa che garantisce "GRATUITAMENTE" ai propri iscritti la copertura (fino a 8.000 euro) per danni, arrecati ai mezzi di servizio, dovuti a responsabilità del conducente.

CONSAP - SEGRETERIA NAZIONALE
VIA NAZIONALE 214 - Tel. 06.47825541 Fax 06.47825538
www.consap.org

PROSSIMAMENTE

ANCHE PER QUEST'ANNO LA SEGRETERIA NAZIONALE STA REALIZZANDO LA TESSERA ASSOCIATIVA. UN SIMBOLO DI ORGOGLIO DELL'APPARTENENZA E AMORE PER L'ISTITUZIONE CHE CARATTERIZZA DA SEMPRE LA NOSTRA ORGANIZZAZIONE SINDACALE

